

*La vergogna degli organici della Rete BNL*

# Soli

Siamo ormai a metà ottobre e riteniamo doveroso fare un bilancio sulla situazione che vivono le nostre Agenzie.

Veniamo da mesi complicati e difficilissimi durante i quali i Lavoratori delle Agenzie, considerati "essenziali", hanno continuato a lavorare in condizioni davvero pesanti ed ora la situazione nelle nostre Filiali è sempre più preoccupante.

Mentre i nostri Manager ci parlano di ritorno alla normalità, di fatto di normale non c'è più nulla.

Da lungo tempo come Sindacato denunciemo le enormi difficoltà delle Filiali:

1. **la cronica carenza di organici;**
2. **il caos di un modello organizzativo *Filiale/succursale* che appare sempre più "disorganizzato" ed impossibile da applicare.**

L'unico obiettivo di questo modello sembrerebbe, ai nostri occhi e agli occhi dei colleghi della rete (e anche della clientela), essere la chiusura degli sportelli. Spesso i colleghi si trovano da **soli** a fare "di tutto un po'", andando incontro a dei rischi operativi enormi (e che l'azienda non è disposta a perdonare, perché immediata è l'apertura di un procedimento disciplinare);

3. **il caos di un modello *Direct* per gli *Individuals* che ancora non decolla.** Anche in questo caso l'assenza di normative e di guide operative ci preoccupa ed ai colleghi non è ancora chiaro (e forse anche alla nostra direzione) **chi deve fare cosa.**

Ovviamente quanto abbiamo vissuto in questi mesi non ha fatto altro che amplificare ulteriormente queste problematiche.



I colleghi della Rete ormai da diverso tempo si sentono completamente **soli**:

**Soli all'interno di Filiali** "piene di tecnologia malfunzionante e vuote di personale".

**Soli ad affrontare e a gestire la Clientela** disorientata ed arrabbiata, e a cercare di risolvere i problemi dei clienti (che per la nostra azienda spesso non esistono perché l'attenzione sembra sempre ridursi ai soli "pezzi venduti").

**Soli ad affrontare le pressioni dei manager** per il raggiungimento dei risultati, perché nonostante i protocolli di settore e aziendali le pressioni continuano a pesare sui lavoratori (anche nel periodo della pandemia e anche sui lavoratori a tempo determinato!!!).

**Soli nel tentare di formarsi** in modo decoroso e nell'interpretare norme e/o disposizioni aziendali spesso confuse e difficilmente applicabili; sappiamo tutti che la formazione online, in agenzia, si riesce a fare solo in malo modo, tra un cliente e l'altro.

**Soli durante gli incontri/riunioni** (anche a distanza), perché se un gestore accenna ad un problema, non c'è un manager che se ne faccia carico; anzi spesso vengono trattati come alibi per il mancato raggiungimento degli obiettivi e gli spunti commerciali di queste riunioni si riducono ad un mero monitoraggio dell'andamento.

**Soli perché se cercano un colloquio con il gestore risorse umane**, difficilmente riescono ad ottenerlo.

**Soli perché se vogliono uscire dalla Rete parte una corsa ad ostacoli** quasi impossibile per candidarsi ad altro poiché titolari di un portafoglio, e perché di fatto non c'è più nessuno che vuole lavorare in agenzia.

**Soli nel cercare di far funzionare un modello che fa acqua da tutte le parti.**

**Soli perché mai viene rivolta loro una parola di ringraziamento**, di incoraggiamento o un riconoscimento.

In questo clima di solitudine che c'è chi riesce persino a scaricare interamente sui Lavoratori le responsabilità di un calo della soddisfazione della Clientela.



*Come Sindacato chiediamo invece all'Azienda un vero atto di responsabilità, chiediamo di ripensare all'attuale modello della Rete e di riequilibrare gli organici delle nostre Agenzie.*

*L'annunciato avvio dei Poli Direct anche per lo Small Business ci preoccupa ulteriormente, perché sarà inevitabile l'ulteriore impatto sui colleghi della rete, che dovranno interfacciarsi come entry point anche per questo segmento. Ma come sarà possibile?*

***BNL deve dimostrare di essere davvero vicina ai Lavoratori delle Filiali, non solo attraverso Teams, ma dando soluzioni concrete che possano riportare un poco di normalità, quella vera, ai nostri colleghi delle Filiali.***